



Oggetto: Seduta Tavolo Tecnico 17 luglio 2026

In data 15 giugno 2026 alle ore 16:30 presso la sede dello stabilimento dell'azienda Ori Martin si è riunito l'Osservatorio Ori Martin

Alla seduta di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

Ruolo da delibera di Giunta	Nominativo	PRESENTE
Assessora con delega alla Transizione ecologica, all'Ambiente e al Verde in qualità di Presidente	Camilla BIANCHI	Presente
Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale o funzionario individuato dal responsabile dell'Area transizione ecologica, ambiente e mobilità	Claudio BRESCIANI	Presente
Presidente della Commissione consiliare Ecologia, Ambiente e Protezione Civile o suo delegato	Roberto CAMMARATA	Assente
n.1 Consigliere indicato dalla Minoranza	Giovanni POSIO	Assente
n.1 rappresentante del Consiglio di Quartiere San Bartolomeo	Paola Rocca Monica Ida Bertolini	Presente
n.1 rappresentante della Consulta per l'Ambiente del Comune di Brescia	Francesco PEDRINI	Presente
n.1 rappresentante dell'azienda Ori Martin S.p.A.	Giorgio Gelmi	Presente
n.1 Rappresentante sindacale ORI Martin	Fabio UCCHEDDU e Giuseppe AUGELLO	Assenti
n.1 rappresentante del Consiglio di Quartiere Urago Mella	Andrea PASOTTI	Presente

Il Dott. Germano Dealessandri esperto di ICOSTECH Sr che ha presentato e si è confrontato circa il progetto di definizione del «Clima acustico nell'intorno dell'insediamento produttivo di Brescia».

Di seguito si riporta la sintesi dell'incontro:

1. Oggetto e natura della presentazione

Nel corso del tavolo tecnico è stata illustrata da ICOSTECH una presentazione dedicata al **clima acustico nell'intorno dello stabilimento ORI Martin di Brescia**. Va sottolineato che si è trattato di una **presentazione**



multimediale: accanto ai grafici e ai dati numerici, ai presenti sono state fatte **ascoltare alcune tracce audio** degli eventi sonori registrati dal sistema di gestione dell'inquinamento acustico ambientale. L'ascolto diretto delle registrazioni ha permesso di riconoscere e qualificare la reale natura delle sorgenti che concorrono al rumore percepito ai ricettori, distinguendo il contributo dell'attività produttiva da quello del traffico e dell'ambiente circostante.

L'attenzione è stata rivolta in modo particolare al **lato sud dell'azienda** (via Razziche e area del parco), dove la presenza di ricettori sensibili e la classe acustica più cautelativa rendono più delicata la valutazione del clima acustico.

2. Il sistema di gestione dell'inquinamento acustico

È stato descritto il sistema di controllo e gestione del rumore adottato dall'azienda, articolato su tre livelli complementari:

- **misure periodiche** previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), eseguite ai punti perimetrali;
- **monitoraggio in continuo alle sorgenti** interne (acciaieria/forno fusore e laminatoio/rullatrici);
- **monitoraggio in continuo perimetrale** ai quattro punti cardinali
- **monitoraggio in continuo periferico** in prossimità della via delle Razziche

Il sistema, basato sulla piattaforma **Quantum**, raccoglie in continuo i livelli sonori consentendo la redazione di schede di sintesi quotidiane utili all'azienda per l'autocontrollo e, per ciascuna postazione, conserva le **registrazioni audio** associate agli eventi in modo da consentire all'azienda stessa, qualora necessario, di intervenire.

3. L'ascolto delle tracce audio: gli eventi rilevati sul lato sud

Il momento centrale e caratterizzante della presentazione è stato l'**ascolto delle tracce audio** registrate dalle centraline, in particolare da quelle del **lato sud** (Lato SUD e via Razziche). Grazie all'ascolto è stato possibile associare i picchi visibili nei grafici a eventi sonori concreti e riconoscibili, dimostrando come una quota rilevante del rumore captato ai ricettori a sud della via Razziche provenga da sorgenti **esterne all'attività aziendale**. Tra gli eventi identificati all'ascolto, durante il periodo notturno (sezione «Approfondimenti metrologici in area SUD»):

- transito di **veicoli leggeri** lungo la viabilità locale;
- passaggio di un **motociclo**;
- passaggio di un **camion (raccolta rifiuti Aprica)**;
- suoni di origine naturale, come il **cinguettio degli uccelli**;
- sorvoli di **elicotteri**
- impatto acustico da **ortotteri** (cicale, grilli, ecc.)
- le «firme» acustiche delle sorgenti interne di riferimento — **forno funzionante e laminatoio funzionante** — utilizzate come confronto.

AREA TRANSIZIONE ECOLOGICA, AMBIENTE E MOBILITA'

Settore Sostenibilità Ambientale – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia

0302978572 – 0302978754 - Fax 0302978777 - sostenibilitaambientale@comune.brescia.it

PEC sostenibilita.ambientale@pec.comune.brescia.it



La sovrapposizione tra le tracce delle centraline periferiche (Lato SUD, via Razziche) e quelle delle sorgenti interne (acciaieria, laminatoio) ha reso evidente che i picchi registrati al lato sud sono in larga parte riconducibili al **traffico stradale e a sorgenti ambientali**, e non al ciclo produttivo, il cui contributo si mantiene su un livello di fondo più stabile. Persino attività interne all'interno del magazzino vergella (rilevata e documentata dallo strumento a SUD) con carrelli elevatori non genera un evidente impatto a sud di via delle Razziche (nuova postazione di monitoraggio)

4. Andamento alle sorgenti interne

Durante la pausa Natalizia del 2024 è stato installato il nuovo forno all'interno del reparto Acciaieria.

Il monitoraggio in continuo alle sorgenti mostra un contributo del forno fusore in **riduzione** rispetto all'anno precedente e un contributo del laminatoio sostanzialmente stabile:

Sorgente	Lday 2025	Lnight 2025	Lday 2024	Lnight 2024	Δ day	Δ night
Forno fusore (Acciaieria)	99.5	98.8	102.0	100.5	-2,5	-1,7
Laminatoio / Rullatrici	87.1	87.5	87.0	87.3	+0,1	+0,2

Valori in dB(A) di livelli equivalenti di lungo periodo. Δ = variazione 2025 rispetto al 2024.

5. Focus sul lato sud: azienda funzionante e azienda ferma

Per isolare il contributo aziendale, sul lato sud sono stati confrontati due periodi di dicembre 2025: uno con **azienda funzionante** (18–23 dicembre) e uno con **azienda ferma** (25–28 dicembre).

Postazione	Funzionante Lday/Lnight	Ferma Lday/Lnight	Δ day	Δ night	Contributo ORI day/night
Lato SUD	56.7 / 53.6	48.5 / 47.3	-8.2	-6.3	56.0 / 52.4
via Razziche	52.1 / 47.2	48.9 / 46.3	-3.2	-0.9	49.3 / 39.9
Punto C [Parco]	45.6 / 43.7	43.9 / 45.7	-1.7	+2.0	41.3 / 40.4 (L ₉₀)

Valori in dB(A). Al Punto C [Parco] il livello notturno risulta perfino superiore con azienda ferma ($\Delta +2,0$), a conferma del peso preponderante del rumore residuo in quest'area.

Il dato conferma quanto emerso dall'ascolto: allontanandosi dal perimetro verso il parco, il rumore percepito è governato in misura crescente dalle **sorgenti ambientali e dal traffico**, mentre il contributo specifico dell'azienda si riduce progressivamente.

6. Quadro delle misure AIA ai ricettori (2025)

Le misure periodiche AIA 2025 ai quattro punti di controllo sono riassunte di seguito. Il **lato sud (Punto C)**, pur ricadendo nella classe acustica più restrittiva [Classe III, limiti emissivi 55/45 dB(A)], presenta i livelli di rumore ambientale e di contributo aziendale più contenuti dell'intero perimetro.

Punto	Classe	Limite emissivo day/night	Rumore ambientale day/night	Contributo ORI day/night
A – NORD (via delle Gabbiane)	IV	60 / 50	52.3 / 47.0	46.2 / 42.4
B – EST (via Scuole)	IV	60 / 50	55.4 / 49.3	50.0 / 42.9
C – SUD (via Razziche)	III	55 / 45	45.6 / 43.7	41.3 / 40.4
D – OVEST (via Collebeato)	IV	60 / 50	60.0 / 55.0	55.6 / 48.3

7. Sintesi conclusiva

La presentazione ha offerto al tavolo tecnico un quadro documentato e, soprattutto, **verificabile all'ascolto**, del clima acustico intorno allo stabilimento. L'elemento distintivo è stato il ricorso alle **tracce audio registrate dal sistema di monitoraggio**, che hanno consentito ai presenti di riconoscere direttamente la natura degli eventi sonori. Con specifico riferimento al **lato sud**, l'ascolto e i dati numerici convergono nell'indicare che il rumore ai ricettori meridionali è in larga parte determinato da traffico e sorgenti ambientali, con un contributo dell'attività aziendale contenuto, in diminuzione negli anni e coerente con i limiti della classe acustica applicabile.